

SCOPRIRE IL FROTTAGE E CONOSCERE GLI INSETTI

OBIETTIVI

- 1. Familiarizzare e prendere dimestichezza con gli strumenti e con la tecnica del frottage.
- 2. Lavorare con i bambini sulle basi dell'ideazione creativa.
- Incoraggiare la composizione: essere capace di costruire del senso a partire da quanto visto e manipolato.
- 4. Aiutare il bambino a condurre una ricerca personale sulla rappresentazione grafica.
- 5. Favorire l'espressione del bambino esplorando diversi supporti e usi del materiale.
- 6. Favorire gli scambi linguistici tra i bambini.
- Apprendere a sperimentare gli strumenti per essere capace di fare il proprio progetto personale.
- 8. Arricchire l'immaginazione, lavorare sul senso del bello.



1. Scoprire le textures

Ogni bambino utilizza le tavolette stampate in rilievo e usa il colore a cera nero. All'inizio è preferibile lavorare con un solo colore, preferibilmente scuro, per avere il massimo contrasto. L'insegnante o l'atelierista osserva successivamente con i bambini le texture prodotte e scopre cosa pensano e sanno i bambini:

Voi le conoscete? Le avete mai viste?

Dove avreste potuto incontrare questa texture?

2. Che strada posso fare?

La tavoletta della coccinella e quella della farfalla si prestano ad essere usate con i bambini per lavorare sulla ricerca dei percorsi che può essere un esercizio divertente di pregrafismo. I bambini frottano i fogli usando solo le tavolette con le textures delle coccinelle e delle farfalle e poi giocano con un pennarello nero a scoprire i labirinti e i percorsi percorribili favorendo così la manualità utile alla scrittura.

3. Con quale ritmo?

La tavoletta della coccinella e quella del bruco possono essere usate per lavorare con i ritmi e con le sequenze: al bambino viene dato un foglio A4 dove solo una parte è stata frottata e il bambino cerca di seguire il ritmo, le grandezze, le distanze e la sequenza per completare la tavoletta.

Graficamente potrebbe essere interessante dare al bambino il formato quadrato 21 x 21 cm.

4. Giochi di ritmi

I fogli frottati vengono riutilizzati tagliandoli in formati geometrici sia regolari sia irregolari (l'importante è scegliere una regola per preparare il materiale ai bambini e alle bambine). La stessa cosa viene fatta con dei fogli colorati in modo da avere campiture di colore piene e campiture frottate. Il bambino gioca dando un ritmo a queste forme, comincia a vedere l'equilibrio (o lo squilibrio compositivo) del ritmo e della composizione che sta creando. Gioca a fare e disfare. Solo ad un certo punto viene presentata la colla per fermare le sequenze e il gioco di equilibri fatto dai bambini.

5. Riconoscere e abbinare

I bambini hanno a disposizione le tavolette di Gregor Sa fermate sul tavolo con dello scotch di carta (se sono bambini del nido e della scuola dell'infanzia) e con il foglio sopra (fermato anche in questo caso con un po' di scotch di carta) e fanno il "girotondo" del frottage (si può fare anche dando ai bambini un ritmo che li aiuta anche nel ritmare la mano e il gesto) e gradualmente catturano la texture delle tavolette. Il lavoro è quindi collettivo e i bambini attaccano al muro, provvisoriamente, i loro fogli frottati. Il tavolo di lavoro viene allestito con cartoncini 20 x 10 cm e con colle stick: ogni bambino abbina una porzione di foglio frottato (solitamente ritagliato dall'atelierista o dall'insegnante) con la fotocopia della tavoletta (segno originale). Ogni bambino lavora quindi sul riconoscimento e abbinamento di forme: nel caso del nido il lavoro sarà condotto dall'atelierista che aiuta i bambini nella fase del riconoscimento e abbinamento, può diventare un gioco più complesso (con più variabili presenti con-



SCOPRIRE IL FROTTAGE E CONOSCERE GLI INSETTI

temporaneamente) con i bambini della scuola dell'infanzia o della scuola primaria.

6. Abbinare e comporre (1)

L'insegnante chiede agli studenti di frottare tutta la superficie dei fogli A4. Il bambino è libero di scegliere il colore, di mescolare le texture e i colori e produce una serie di fogli frottati. A quel punto, l'insegnante può strappare la carta in forme bizzarre: il bambino - con il nero - completerà il disegno.

7. Abbinare e comporre (2)

I bambini hanno a disposizione delle forme strappate da fogli sia colorati sia frottati. La regola del gioco è quella di scegliere una forma strappata con la texture e una forma strappata su carta colorata. Il bambino le muove sul foglio e l'atelierista o insegnante chiede cosa viene loro in mente: i bambini attaccano le due forme strappate con la colla e con i pennarelli neri (meglio se con punte diverse, da quelle più sottili a quelle più grosse) completano il disegno. Con i bambini piccoli, si può dare loro direttamente il foglio 21 x 21 con i due pezzettini incollati: il bambino completerà l'immagine usando i pennarelli.

8. Gioco del memory

I bambini realizzano un memory visivo con i fogli frottati. Si potrà lavorare sia sulla texture, sia sui colori: costruire un memory con tesserine quadrate 8 x 8 cm è già un gioco in sé che pone al bambino il problema di quali forme possono stare insieme. Una volta realizzato può essere un gioco a disposizione dei bambini, creato da loro stessi insieme alle maestre.

9. Scoprire le forme (1)

L'insegnante comincia a proporre ai bambini anche gli stencil con le forme degli insetti.

La prima presentazione viene proposta con la lavagna luminosa affinché i bambini possano lavorare sulle forme su formati grandi e osservare così con maggiore attenzione. Il foglio di carta da pacco al muro e la proiezione della farfalla, della coccinella, della libellula o del bruco permette di realizzare le prime opere in grande formato.

10.Scoprire le forme (2)

Questa attività può diventare anche un laboratorio con i genitori: sono gli adulti a preparare, su cartoncini bristol colorati, tanti insetti prima disegnando poi ritagliando con le forbici.

Vengono realizzati tanti prototipi per i bambini che possono poi esercitarsi a ricreare le textures degli insetti disegnando all'interno delle forme preparate dai genitori (o dagli adulti).

Una attività interessante cn i bambini potrà essere quella della catalogazione degli insetti realizzati: una parete della scuola potrà essere dedicata a mostrare le loro farfalle, coccinelle, libellule e bruchi nell'ordine e con la regola stabilita insieme ai bambini.

11. Mescolare le texture

Il bambino, sempre con un solo colore, lavora mescolando le diverse texture per scoprire gli effetti che preferisce. Il suo catalogo di texture si arricchisce. Nella seconda fase, il bambino utilizza più colori: ci saranno un sacco di informazioni visive che si accumulano e sarà importante decidere come rendere visibile la ricerca. Per esempio, ogni bambino può scegliere tra le proprie trame colorate, quelle che ama di più e un secondo poster alla parete sarà integrato con i lavori che i bambini considerano i loro migliori risultati.

L'insegnante può chiedere ad ogni bambino come ha ottenuto il risultato:

Quali sono le texture che hai mescolato? Quale l'ordine con cui hai utilizzato i colori? Con quanta forza hai usato il colore a cera?

Le domande aiutano il bambino a porre l'attenzione sul processo.

Ascoltare gli altri offre anche la possibilità di avere nuove idee da testare.

12.Cosa disegnare?

Il bambino, con la tecnica del frottage, cattura con il colore le diverse textures degli insetti e decide di:

- Disegnare gli insetti abbinando la giusta texture con il proprio stencil;
- Disegna mescolando sia le textures sia gli stencil degli insetti e otterrà tutto un catalogo di insetti bizzarri e buffi cui dare nome, funzione, descrizione. (Anche in questo caso può essere,



SCOPRIRE IL FROTTAGE E CONOSCERE GLI INSETTI

nei nidi e nei primi anni dell'infanzia una attività da costruire con i genitori: gli adulti preparano gli insetti più e meno scientifici e di fantasia e i bambini a scuola costruiscono il loro libro o un grande cartellone in cui lavorare sul nome, sulla funzione e sulla descrizione).

13. Frottage a sorpresa

Le tavolette possono essere utilizzate anche con le candele di cera: i bambini ricalcano la tavoletta sul foglio tenendo in mano la cera (e non vedono quindi nulla della texture, si sta lavorando in trasparenza). Tavoletta appoggiata al tavolo, foglio sopra, candela di cera in mano (ma a questo punto il bambino dovrebbe padroneggiare la tecnica). Poi con i colori a tempera e con le spugne si va a svelare la texture ricalcata con l'effetto sorpresa di vederla apparire piano piano, svelata dal colore.

14.Orizzontale e verticale

L'insegnante fornisce ai bambini delle strisce dello stesso formato (o può anche decidere di spessori e lunghezze diverse, l'importante è poter precisare le varianti) ritagliate dai fogli frottati (una seconda variante può essere fogli frottati e fogli colorati) e propone ai bambini di lavorare su un formato 21 x 21 cm in verticale e in orizzontale. La regola sarà quindi "dell'andare diritti" sia nel posizionamento sia nell'incollatura. Il lavoro può essere facilitato, nelle prime prove, dall'aver già incollato sul formato da consegnare ai bambini un pezzettino che dia un punto di riferimento al bambino.

15. Lavorare sulla simmetria

Ai bambini vengono forniti gli insetti tagliati a metà e mescolati tra loro. Viene chiesto di cercare "l'altra metà" e di realizzare l'insetto intero. In questo modo i bambini cominciano a lavorare sull'idea di simmetria.

NB: Tutto il lavoro viene accompagnato dalla scoperta del mondo degli insetti sia attraverso esplorazioni in giardino sia attraverso l'uso di immagini che possano permettere ai bambini l'osservazione scientifica.